

ORGANO REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA
(Verbale n. 67/2017)

Oggi 20 marzo 2017, alle ore 10:00, il Collegio dei Revisori del Comune di Jesi si è riunito presso la sede municipale per esprimere parere in merito alla Proposta di deliberazione di Giunta Comunale ID 1690898 del 21.03.2017, avente ad oggetto:

Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016.

Variazione agli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Sono presenti i revisori Bertuccioli Fabio e Silvi Luciano Umberto (assente giustificata Berdini Maria Teresa) che procedono all'esame del Documento proposta di deliberazione di Giunta Comunale.

Le verifiche si sono protratte anche nei giorni successivi, con la presenza telematica di tutti i membri, quindi anche della dott.ssa Berdini, tale per cui il presente verbale è stato terminato il 24/03/2017.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, **gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento**»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«**Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario**, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere **conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.** La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo*

*pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. **Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;***

Ciò premesso, l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento (criterio della significatività finanziaria) come da carte di lavoro allegate.

1. RESIDUI ATTIVI

Sono riaccertati residui attivi come da prospetto seguente:

Descrizione	Eliminati	Reimputati	Conservati	
Residui attivi	702.492,65	970.009,66	15.374.201,45	

Residui attivi eliminati.

I residui attivi eliminati ammontano a euro 702.492,65.

A seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi, è rideterminata la quota del risultato di amministrazione vincolata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La rideterminazione del fondo è effettuata con le stesse modalità seguite per valutare la congruità del fondo in sede di rendiconto.

Residui attivi reimputati.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi comporta anche una variazione al bilancio 2017/2019 conseguente a reimputazione residui attivi di euro 970.009,66.

Nel bilancio 2017/2019 tale importo costituisce variazione in aumento Entrate al Titolo IV e variazione in aumento Uscite al Titolo II.

Con determinazione del dirigente 200 del 21/02/2017 è stata effettuata una variazione di esigibilità da riaccertamento parziale per euro 1.803.857,78.

Residui attivi conservati.

I residui attivi conservati ammontano a euro 15.374.201,45. Come sopra osservato, a seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi, è rideterminata la quota del risultato di amministrazione vincolata al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Vetustà dei residui attivi.

I residui attivi risultano così classificati secondo l'esercizio di formazione:

Perio- do	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Totale	1.580.594,9 6	1.004.512, 85	716.389,1 4	1.016.611, 32	2.404.097, 38	8.651.995,8 0	15.374.201,4 5

Dall'esame della documentazione è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate.

Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto 2016 di prossima approvazione.

2. RESIDUI PASSIVI

Sono riaccertati residui passivi come da prospetto seguente:

Descrizione	Eliminati	Reimputati	Conservati	
Residui passivi	632.379,01	2.175.686,34	11.314.952,97	

Residui passivi eliminati.

I residui attivi eliminati ammontano a euro 632.379,01.

Residui passivi reimputati.

L'operazione di riaccertamento dei residui passivi comporta la reimputazione di euro 2.175.686,34, al Fondo pluriennale vincolato (FPV) del bilancio 2017/2019 conseguente a variazione del periodo di esigibilità della spesa.

Nel bilancio 2017/2019 tale importo costituisce variazione Entrate in aumento del Fondo pluriennale vincolato per euro 2.175.686,34 (di cui per spese correnti euro 363.635,30 e per spese di investimento euro 1.812.051,04) e corrispondente variazione in aumento Uscite al Titolo I (per euro 363.635,30) e al Titolo II (per euro 1.812.051,04).

Con determinazione del dirigente n. 200 del 21/02/2017 era stato effettuato un riaccertamento parziale dei residui con la reimputazione di euro 739.469,53 al Fondo pluriennale vincolato (FPV) del bilancio 2017/2019 conseguente a variazione del periodo di esigibilità della spesa.

Residui passivi conservati.

I residui passivi conservati ammontano a euro 11.314.952,97. Come sopra osservato, a seguito del provvedimento di riaccertamento dei residui passivi è rideterminato anche l'importo del Fondo pluriennale vincolato (FPV) per la quota oggetto di reimputazione al bilancio di competenza.

Il Fondo pluriennale vincolato raggiunge l'importo di euro 5.324.154,68 (di cui euro 407.524,38 per spese correnti).

Vetustà dei residui passivi.

I residui passivi risultano così classificati secondo l'esercizio di formazione:

Periodo	2011 e prec.	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Totale	358.196,40	24.242,65	58.944,48	114.789,82	724.059,49	10.034.720,13	11.314.952,97

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

3. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 per la componente derivante **da accertamenti e impegni di competenza** (prima del riaccertamento) ammontava ad a euro 2.408.998,81.

Dall'esame risulta che le entrate accertate non esigibili nell'esercizio considerato 2016 sono pari a Euro 2.773.867,44 mentre le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nelle seguenti tabelle:

Descrizione Entrate	Accertamenti reimputati riaccertamento parziale (-) FPV	Accertamenti reimputati (-) FPV	2017	2018	2019
Titolo I	0,00				
Titolo II	0,00	10.500,00	10.500,00		
Titolo III	0,00				
Titolo IV	1.803.857,78	959.509,66	2.763.367,44		
Titolo V	0,00				
Titolo VI	0,00				
Titolo VII	0,00				
Totale	1.803.857,78	970.009,66	2.773.867,44		

Descrizione Spese	Impegni reimputati riacc. Parziale con corr. Entrate(+) FPV	Impegni reimputati riacc. Parziale(+) FPV	Impegni reimputati con corr. Entrate (+) FPV	Impegni reimputati (+) FPV	2017	2018	2019
Titolo I	0,00	43.889,08	10.500,00	363.635,30	418.024,38		
Titolo II	1.803.857,78	695.580,45	959.509,66	1.812.051,04	5.270.998,93		
Titolo III	0,00				0,00		
Titolo IV	0,00				0,00		
Titolo V	0,00				0,00		
Totale	1.803.857,78	739.469,53	970.009,66	2.175.686,34	5.689.023,31		

a reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Effettuato il riaccertamento dei residui, il Fondo pluriennale vincolato ammonta ad euro 5.324.154,68 (di cui euro 407.524,38 per spese correnti).

4. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte in cui richiede di rilevare le economie di spese, finanziate con entrata a destinazione vincolata, nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili (elenco conservato tra le carte di lavoro).

5. VARIAZIONE DI CASSA

In seguito al riaccertamento dei residui sono apportate le variazioni di cassa di cui alla proposta di variazione del bilancio di cassa, oggetto di approvazione nella stessa seduta del C.C..

Gli stanziamenti definitivi sono rideterminati: parte entrata euro 124.002.139,68 oltre a saldo di cassa da previsione iniziale di euro 5.000.000, mentre la parte spesa euro 127.477.352,04; si evidenzia che il saldo effettivo di iniziale cassa è superiore a quello inizialmente previsto, oltre 6 milioni di euro, tale per cui il bilancio di cassa risulterebbe migliore rispetto ai dati evidenziati.

CONCLUSIONI

Considerato che il riaccertamento dei residui configura variazione di bilancio 2017/2019:

- come da Prospetto di verifica allegato alla proposta, redatto su novello Allegato C al bilancio di previsione, permane la conferma del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 466, Legge n. 232/2016 (saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali);
- si ritiene osservato e permanente il rispetto di pareggio finanziario, di fondo di cassa finale non negativo, di equilibrio di parte corrente, di parte capitale e finale, in termini di competenza finanziaria (Art. 193 – salvaguardia equilibri di bilancio, Art. 162 – principi del bilancio, Allegato 4/1, punto 9.10 – prospetto equilibri di bilancio);

Visto il Regolamento di Contabilità e lo Statuto dell'Ente,

Tenuto conto dei favorevoli pareri di regolarità contabile e di regolarità tecnica della proposta di deliberazione espressi da Dirigente Servizio Finanziario (art. 49, comma 1),

Verificato che la variazione proposta è:

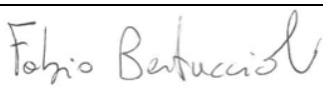

- congrua poiché rispecchia fedelmente i valori di entrata e di uscita;
- coerente (interna) poiché opera su interventi riconducibili alla gestione dell'ente e all'attuazione dei programmi (esterna) in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica;
- attendibile dal lato contabile poiché contenente variazioni possibili ed attuabili,

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/2000 il Collegio dei revisori esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla sopra esposta proposta di *“Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016. Variazione agli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.”* portata dal documento di proposta Servizio Finanziario ID 1690898 del 21.03.2017.

Jesi, lì 24/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE	
dott. Fabio Bertuccioli (presidente)	
Dr.rag. Luciano Umberto Silvi (membro)	 Revisore Comune JESI
Dott.ssa Maria Teresa Berdini (membro)	